il tema con cui iniziamo il mese di settembre è certamente **la vocazione**: cioè la chiamata di Dio a seguirlo e la bellissima esperienza che ogni battezzato è chiamato a fare rispondendo ogni giorno alla volontà di Dio Padre su di lui o su di lei, come abbiamo riflettuto la sera del 2 settembre con l'aiuto di don Dario Balocco, nella preghiera per Annamaria Cecchetto. Mentre vi sto scrivendo il Vescovo Mario sta consacrando 3 donne che entrano definitivamente nel cammino dell'Ordo Virginum. Questo è un segno per tutta la nostra Comunità, che il Signore chiama ancora e con forza persone che siano segno vivo della sua presenza nel mondo. Questo tema è richiamato sempre dal nostro Vescovo, che insiste a dirci che la vita è vocazione, cioè il senso del nostro esistere e fare sta proprio in questa risposta a Dio che ci invita a seguirlo sulla strada del Vangelo, imitando il dono di sé che Cristo ha fatto al Padre consegnandosi totalmente alla sua volontà. In questo contesto vogliamo ricordare anche il nostro seminarista Pietro Ferrera, che inizierà in questo mese il cammino della V teologia, nel Seminario di Venegono Inf. (VA). Avremo modo di pregare per lui e per tutti i giovani come lui che sono in cammino per diventare prima Diaconi e poi Preti, e lo faremo nell'ultima domenica di questo mese di settembre, nella Giornata dedicato al Seminario diocesano.

La vocazione è anche la prospettiva con cui crescono tutti i nostri figli, i nostri ragazzi e ragazze dell'Oratorio che con l'aiuto dei genitori, dei catechisti e degli educatori e di tante persone significative che il Signore mette loro a fianco, scoprono nella loro crescita quanto è importante riconoscere la voce del Signore per aderire alla volontà di Dio sulla loro vita. Aiutiamo anche noi i nostri ragazzi a vivere bene la loro vita in una prospettiva vocazionale, rispondendo non solo ai loro desideri ma al sogno di Dio sulla loro vita: la loro specifica vocazione. Siamo cristiani, siamo figli di Dio, siamo fatti per Lui. Lo diceva ad alta voce il grande S. Agostino: "Siamo fatti per te, o Signore, e il nostro cuore è inquieto fino a che non riposa in te". Buon cammino!

Don Sergio Tomasello - parroco